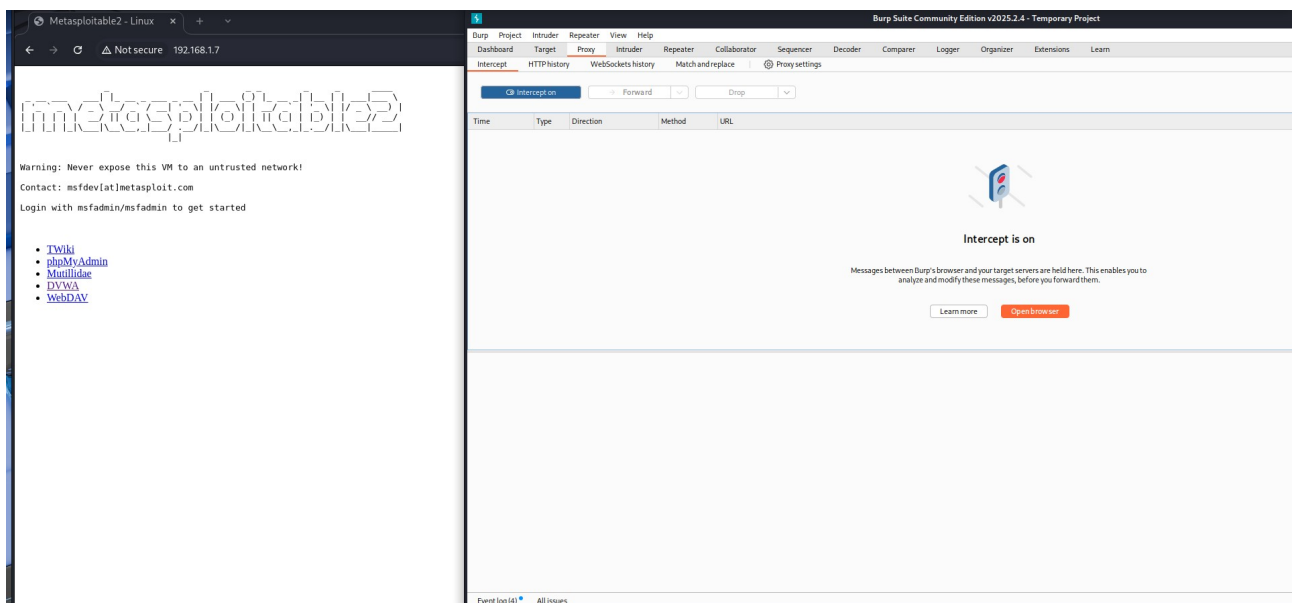


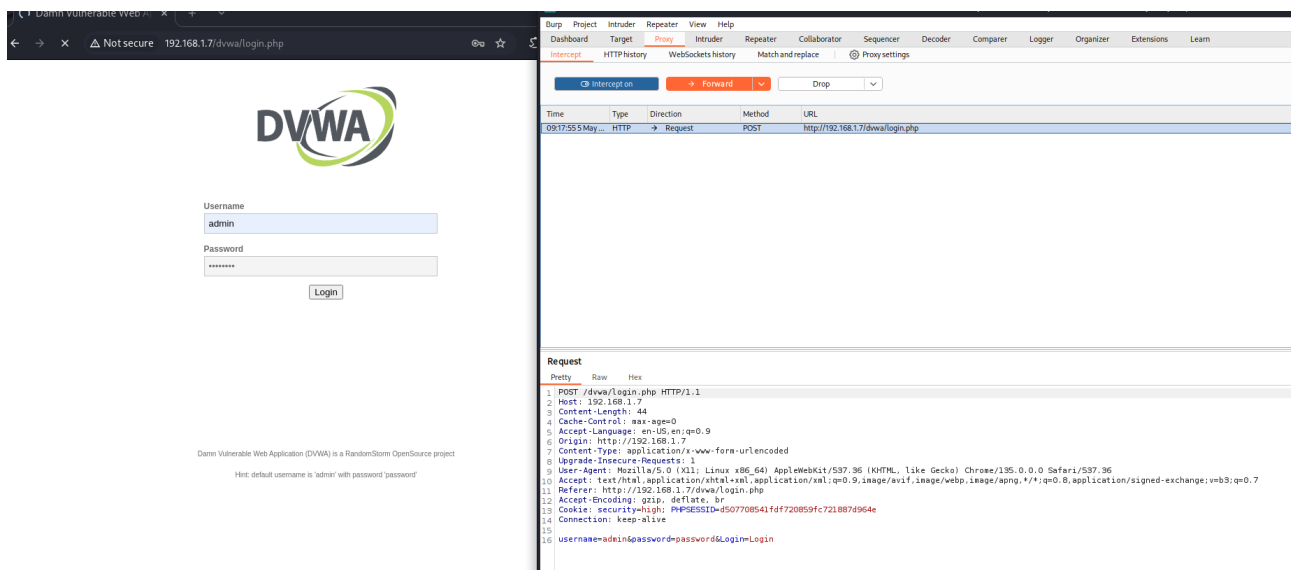
Sfruttamento di una vulnerabilità di File Upload sulla DVWA per l'inserimento di una shell in PHP

1. Per prima cosa andiamo a mettere in comunicazione le nostre 2 macchine virtuali. Una volta fatto ciò possiamo verificare che siano in comunicazione tramite il ping.

```
File Actions Edit View Help
(kali@kali)-[~]
$ ping 192.168.1.7
PING 192.168.1.7 (192.168.1.7) 56(84) bytes of data.
64 bytes from 192.168.1.7: icmp_seq=1 ttl=64 time=0.186 ms
64 bytes from 192.168.1.7: icmp_seq=2 ttl=64 time=0.176 ms
64 bytes from 192.168.1.7: icmp_seq=3 ttl=64 time=0.323 ms
64 bytes from 192.168.1.7: icmp_seq=4 ttl=64 time=0.287 ms
^ [64 bytes from 192.168.1.7: icmp_seq=5 ttl=64 time=0.209 ms
64 bytes from 192.168.1.7: icmp_seq=6 ttl=64 time=0.239 ms
^C
— 192.168.1.7 ping statistics —
6 packets transmitted, 6 received, 0% packet loss, time 5185ms
rtt min/avg/max/mdev = 0.176/0.236/0.323/0.053 ms
```

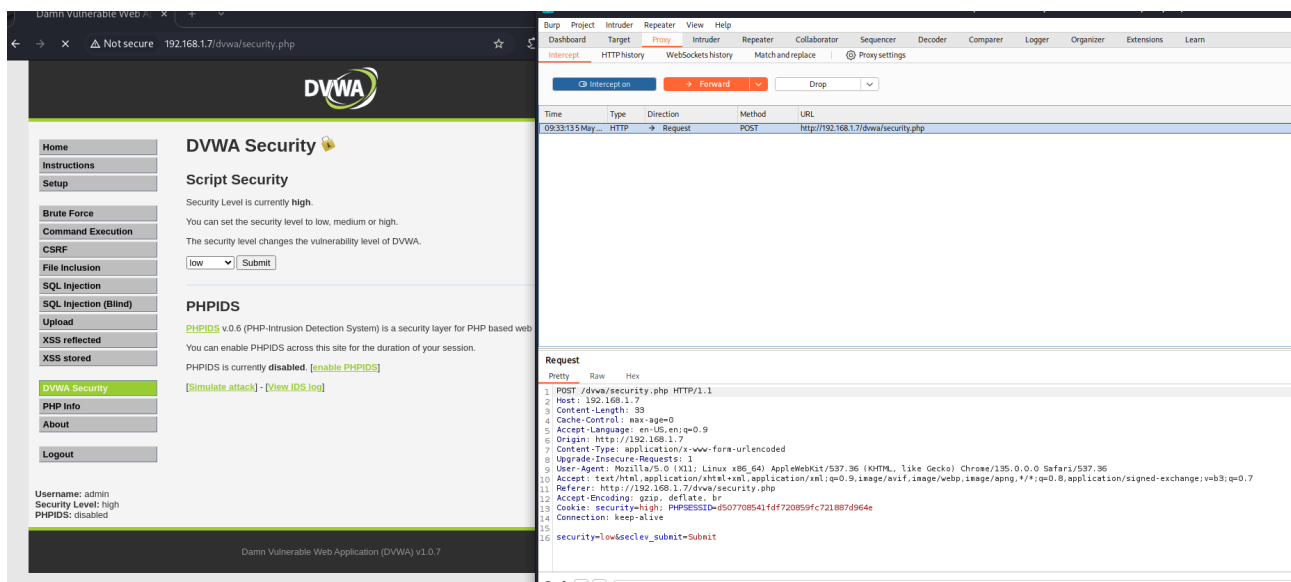
2. Andiamo adesso ad aprire **Burpsuite** avviamo l'**interceptor** e andiamo su **open browser**. Dalla sessione del browser appena aperta, connettiamoci alla nostra macchina Metasploitable, quindi selezioniamo DVWA.



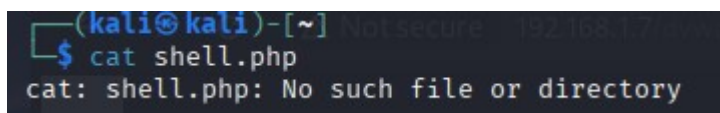


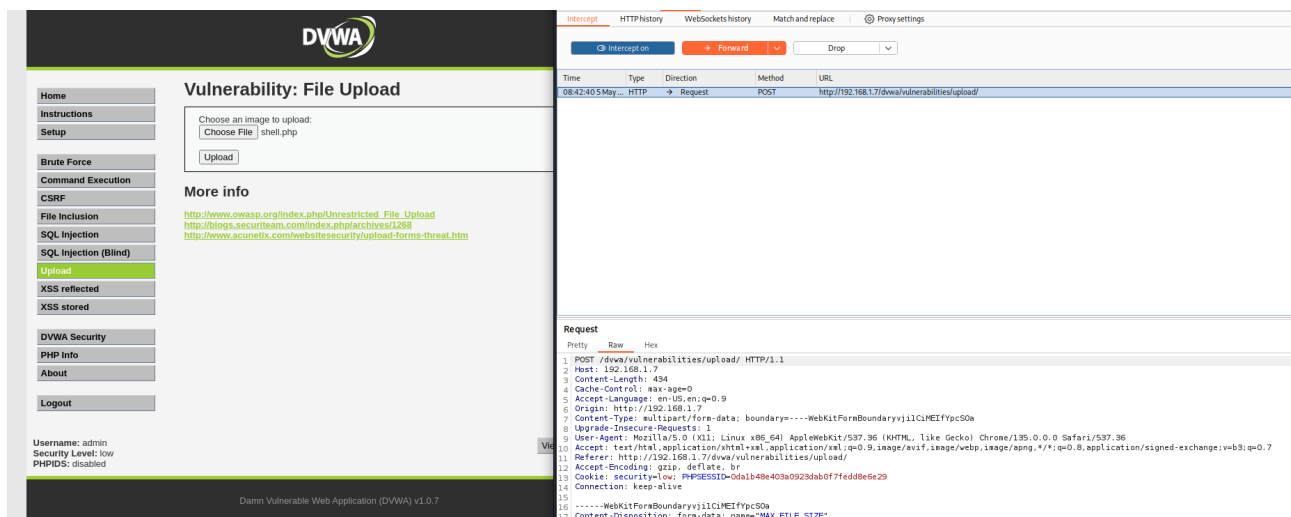
Possiamo notare come la richiesta http che riceviamo quando inseriamo le credenziali è **POST** (possiamo anche notare le credenziali scritte in basso quali sono).

Modifichiamo la sicurezza di DWVA da high a low, ottenendo la richiesta **POST**, in modo tal da poter caricare il file



Andiamo nella sezione upload e carichiamo la shell.php, che ci garantisce un **accesso remoto** al server **tramite il sito**. Di seguito la shell caricata.



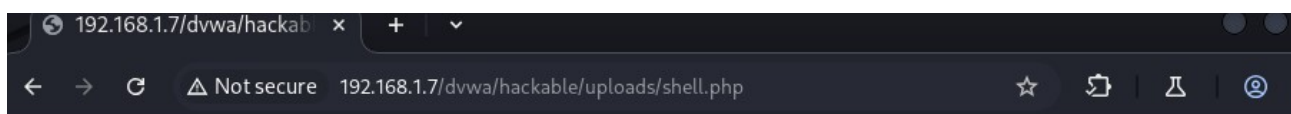


Anche in questo caso la richiesta che otteniamo è **POST**

3. Una volta caricato il file dovrebbe essersi salvato nella cartella server, al path:

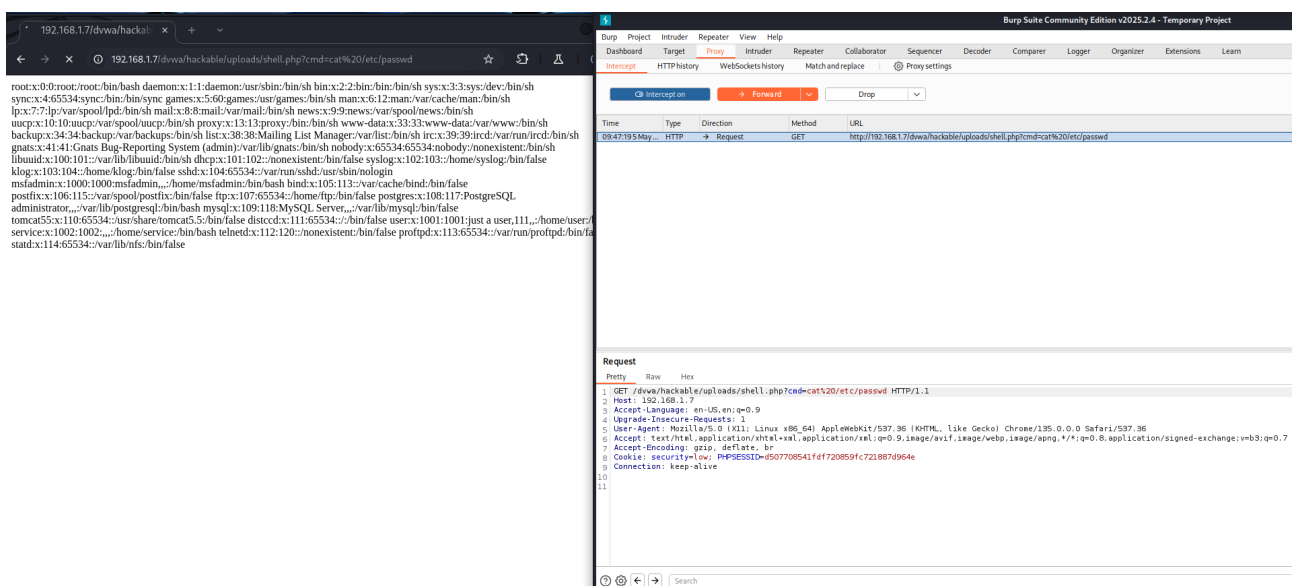
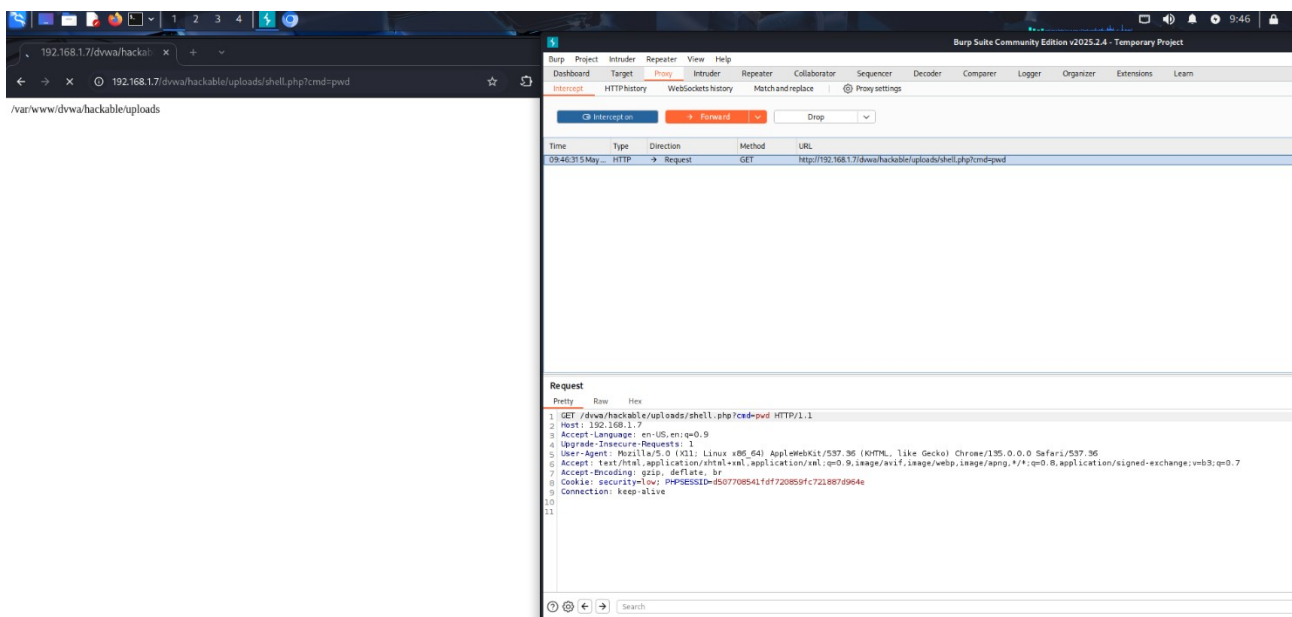
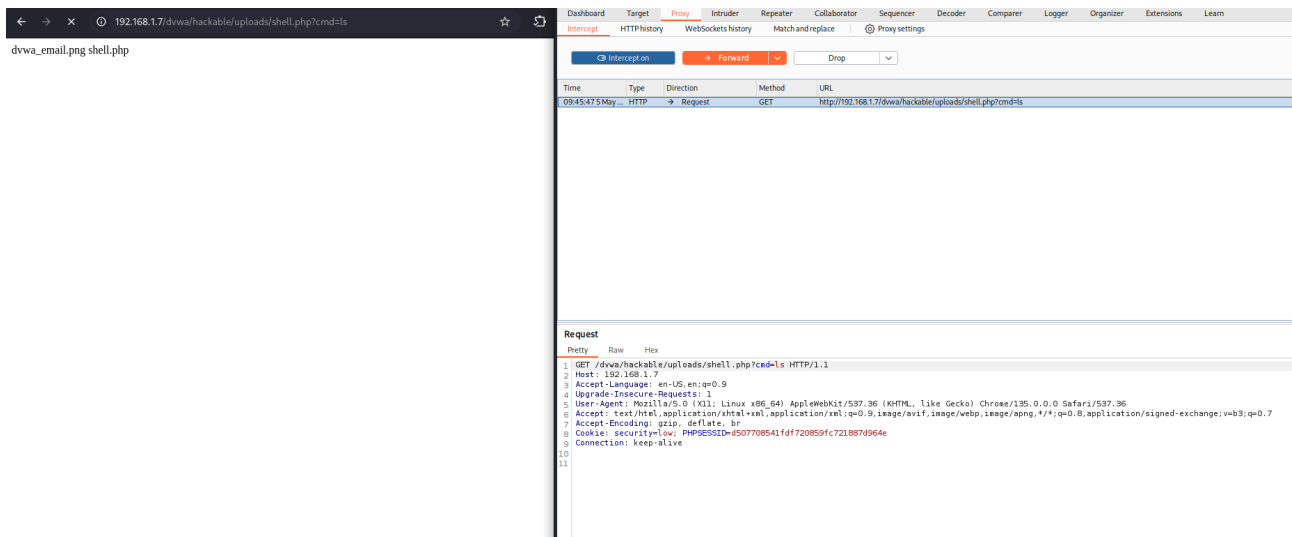


Una volta aperto questo URL notiamo che la pagina ci restituisce errore, perchè la shell non ha alcun parametro cmd (in una richiesta **GET**) che determinata il comando da eseguire.



Per rimediare, andiamo ad aggiungere al path cmd="comando" per fare in modo che la nostra shell esegua i comandi.

Andiamo ad eseguire 3 comandi: ls, pwd e, il più pericoloso, cat /etc/passwd



In tutti e tre i casi otteniamo la richiesta **GET**

4.Conclusione

L'esercizio ha dimostrato con successo come un errore nella gestione dell'upload dei file possa essere sfruttata per ottenere l'esecuzione remota di comandi sul server target. Questa è una grave vulnerabilità perchè un attaccante potrebbe rubare file (tramite il comando **cat /etc/passwd**), aggiungere utenti o scaricare virus e malware.